



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO
Giovanna PAOLANTONIO
Eugenio PIERNO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
697	06/10/2026	206	00	00

Oggetto:

Avviso Pubblico per la concessione di contributi di solidarietà ai sensi della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro". Esercizio Finanziario 2026. Secondo Avviso.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con la Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 è stato istituito il Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, e si sono, al contempo, individuati i requisiti di accesso allo stesso;
- b) la suddetta legge prevede l'assegnazione di un contributo, a valere sul suddetto fondo, ai figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, per sostenerli nel loro percorso socio-educativo, scolastico e formativo;
- c) con il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13" e ss.mm.ii. si è dettata la disciplina attuativa della suddetta legge;
- d) che con D.D. 206 00 00 n. 199 del 03/04/2026 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi di

solidarietà ai sensi della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro - Esercizio Finanziario 2026";

VERIFICATA la dotazione finanziaria per l'esercizio 2026 del capitolo 1078 del Bilancio gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 129 del 10/04/2026 e correlato al Bilancio di Previsione finanziario triennale approvato con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026;

PRESO ATTO che, alla data di scadenza del citato Avviso Pubblico, residuano ulteriori risorse finanziarie rispetto allo stanziamento di bilancio;

CONSIDERATO che

- a) gli incidenti sul lavoro con esito fatale determinano e aggravano situazioni di disagio economico per i nuclei familiari, compromettendo, sovente, un adeguato percorso di vita e di sviluppo dei componenti, in particolare, di quelli più giovani, rendendone più difficoltoso l'accesso e la permanenza nei percorsi socio educativi e d'istruzione e formazione;
- b) la Regione Campania è impegnata nella promozione di concrete forme di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano, in particolare, per i componenti più giovani;
- c) ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6, il competente ufficio regionale, al fine di raccogliere le istanze di contributo dei beneficiari, pubblica un apposito avviso pubblico;

VALUTATA l'opportunità di ampliare la platea dei potenziali beneficiari per il corrente esercizio finanziario, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e contribuire ad alleviare i disagi economici, conseguenti agli eventi luttuosi che li hanno colpiti, del maggior numero possibile di nuclei familiari;

PRECISATO che

- a) hanno diritto alla prestazione i figli superstiti di lavoratori/lavoratrici assicurati ai sensi del TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI - D.P.R. 1124/1965, nonché quelli di lavoratori/lavoratrici non soggetti ad obbligo assicurativo (militari, vigili del fuoco, forze di polizia, liberi professionisti, etc.);
- b) il beneficiario deve risultare iscritto *a un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, a un corso universitario o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania, nell'anno 2026;*

- c) il beneficio riguarda i figli legittimi, legittimati, naturali, adottivi delle lavoratrici e dei lavoratori vittime di infortuni sul lavoro;
- d) in relazione al requisito dell'età, come si rileva dall'indicazione della data di nascita, per "non superiore ai 28 anni" si intende che, alla data di presentazione della domanda, il beneficiario non deve avere compiuto i 28 anni o li compia nella stessa data e per "età non superiore a 35 anni per l'ultimazione del percorso universitario" si intende che il beneficiario regolarmente iscritto a un corso di studi universitario alla data di presentazione della domanda non deve avere compiuto i 35 anni o li compia nella stessa data;
- e) per "servizio educativo per l'infanzia" si intendono i seguenti servizi: nido e micro-nido, spazio bambini e bambine, centro per i bambini e le famiglie di cui al "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" approvato con DGRC n. 107 del 23/04/2014. Si intendono, inoltre, gli asili nido, le Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie e agli asili nido comunali o gestite da privati in convenzione, come individuati dalla DGRC n. 2067 del 23 dicembre 2008 "Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro";
- f) per "servizio scolastico, di ogni ordine e grado", si intendono i percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 2 della L. n. 53/2003 (scuola dell'infanzia – materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, sistema dei licei e sistema dell'istruzione e della formazione professionale- IeFP), nonché i percorsi presso gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di cui al DPCM del 25/1/2008 per il rilascio del diploma di istruzione tecnica superiore);
- g) per "Università" si intendono le Università e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale di cui alla Legge 508/1999 e pertanto per "percorso universitario" il corso di competenza delle dette istituzioni e finalizzato al rilascio di un titolo (laurea di primo livello, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master di primo e secondo livello e dottorato di ricerca, specializzazione e perfezionamento);
- h) per "corsi di formazione professionale" si intendono:
- i percorsi del sistema di Istruzione e Formazione professionale IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati e i percorsi di istruzione e formazione professionale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D. lgs. n. 61/2017;
 - i percorsi per il rilascio di una qualifica professionale dei sistemi regionali di formazione professionali autorizzati da una amministrazione competente;
 - i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore.
- i) per "famiglia", ai fini della quantificazione dell'importo massimo concedibile, deve intendersi il nucleo familiare considerato ai fini dell'ISEE.

DATO ATTO che il contributo si caratterizza come *"una manifestazione di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, quale sostegno per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano per i giovani."* (art. 1 LR 13/2015), a titolo di assistenza sociale ed è diretto ad agevolare l'accesso, la frequenza, la permanenza dei giovani e dei minori componenti il nucleo familiare all'interno dei percorsi socioeducativi che li riguardano, contribuendo al loro successo formativo e scolastico ed è destinato, prioritariamente, alle spese relative a tasse di iscrizione e rette di frequenza; acquisto dei libri di testo; acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5

febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate); servizio mensa; abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico;

RITENUTO di

- a) determinare il requisito di reddito secondo il valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) ordinario relativo all'anno 2026;
- b) stabilire che, ai fini dell'accesso al contributo, il nucleo familiare deve presentare un reddito ISEE non superiore a € 45.000,00;
- c) stabilire che l'importo del contributo riconoscibile è determinato in relazione alla fascia ISEE ed al percorso formativo frequentato, come descritto nella tabella riportata di seguito:

ISEE (€)	SERVIZIO EDUCATIVO INFANZIA/ SCUOLA INFANZIA-MATERNA/ PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	UNIVERSITA' e I.T.S.	Massimo per famiglia
0 - 8.000	€ 3.090,00	€ 3.090,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 4.500,00	€ 9.000,00
8.001-16.000	€ 2.340,00	€ 2.340,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 3.900,00	€ 7.800,00
16.001-28.000	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 3.300,00	€ 6.600,00
28.001-45.000	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.700,00	€ 5.400,00

d) stabilire che per " diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali" debba intendersi:

- in caso di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia debba intendersi la regolare frequenza del servizio per almeno 4 mesi da settembre 2025 alla data di presentazione della domanda di saldo;
- in caso di iscrizione ad un percorso del primo o del secondo ciclo di istruzione o ad un corso di formazione riconosciuto e IeFP debba intendersi la regolare frequenza del percorso o il conseguimento del titolo nel periodo da settembre 2025 alla data di presentazione della domanda di saldo;
- in caso di percorso di studio universitario debba intendersi il conseguimento di CFU/CFA o del titolo previsto, nel corso dell'anno 2026;

- in caso di percorso presso un I.T.S. la regolare frequenza del percorso o il conseguimento del titolo da settembre 2025 alla data di presentazione della domanda di saldo;

e) prevedere che l'onere di comprovare i requisiti per l'accesso al contributo rimane in capo ai richiedenti il contributo, che, all'uopo, possono allegare all'istanza idonea documentazione;

f) stabilire che le domande sono ammesse a contributo tramite procedimento a sportello secondo l'ordine cronologico e possono essere presentate, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto e non oltre il giorno 31 ottobre 2026, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite PEC ;

g) stabilire che nel caso di risorse insufficienti a coprire l'importo necessario per le richieste formalmente ammissibili, viene elaborata una graduatoria dei soggetti beneficiari, che hanno presentato istanza, assumendo i seguenti criteri:

- reddito ISEE dal più basso al più alto;
- qualora si presentino casi di parità, sarà data preferenza al figlio o al minore di età inferiore;

h) stabilire che il contributo concesso, presentandosi le condizioni, possa essere erogato in un'unica soluzione in esito all'istruttoria di ammissibilità;

RITENUTO, al fine di dare esecuzione alla normativa in premessa e tenuto conto di quanto sopra stabilito, di approvare un nuovo Avviso Pubblico per l'esercizio 2026, come da Allegato 1 e la modulistica ad esso allegata (Allegati A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, altresì, di

a) escludere dalla partecipazione alla presente procedura i soggetti che, pur essendo in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'allegato Avviso Pubblico, siano già stati ammessi al contributo per l'esercizio 2026, ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. 206 00 00 n. 199 del 03/04/2026;

b) prevedere che le domande debbano essere presentate dai beneficiari in possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso, con le modalità previste dall'articolo 8 dello stesso Avviso, a partire dal giorno successivo di pubblicazione del presente atto sul BURC e non oltre le ore 12:00 del 15 settembre 2026;

DATO ATTO che

a) il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonchè dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;

b) il procedimento di cui al presente atto costituisce nuovo e autonomo procedimento rispetto a quello di cui al D.D. 206 00 00 n. 199 del 03/04/2026;

VISTI

lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

la Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 e ss.mm.ii. "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro”

il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6, come modificato dal Regolamento regionale n. 10 del 4 ottobre 2019, detta le disposizioni per l'attuazione della suddetta legge regionale

la legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario triennale 2026 – 2028

la DGR n. 129 del 10/04/2026 di approvazione del Bilancio gestionale 2026 - 2028

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per le motivazioni sopra espresse che si intendono qui integralmente riportate, in uno con quant'altro riportato in narrativa

1. di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 e la modulistica ad esso acclusa (Allegati A e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di individuare, quale Ufficio competente per la gestione del procedimento, la U.O.S. 206 01 02 - Politiche del Lavoro;

3. di disporre per la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonchè dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;

5. di disporre per la trasmissione del presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa